

SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale						
Principio di selezione	Criterio	Specificazione criterio	Punteggi	Punteggio massimo	Parametro indicatore	Nota Giustificativa
Caratteristiche progettuali	Progetti per il recupero di habitat in fase regressiva	Recupero di superfici prative o pascolive o habitat in stato di abbandono, al fine di incrementare la biodiversità degli agroecosistemi e valorizzare e ripristinare i paesaggi rurali storici e tradizionali	20	20	Analisi della documentazione progettuale	Obiettivo S06 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi (contrastare il fenomeno di abbandono di terreni marginali colonizzati da bosco e perdita di habitat di pregio). Esigenza E 2.8 - Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale
	Progetti a favore di habitat Natura 2000 (Habitat naturali elencati nell'allegato I alla direttiva "Habitat" 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e Habitat delle specie elencate nell'allegato II alla direttiva "Habitat" 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e nell'allegato I alla direttiva "Uccelli" 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009)	Progetto a favore degli habitat delle specie coturnice (Alectoris graeca), Fagiano di monte (Tetrao tetrix) e Gallo cedrone (Tetrao urogallus)	30*	30	Verifica delle condizioni dell'habitat con il supporto dei dati aggiornati della gestione faunistica della PAT.	Obiettivo S06 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi. Migliorare alcuni ecosistemi Natura 2000 legati all'ambiente montano grazie a misure di protezione e ripristino importanti per la conservazione della biodiversità. Esigenza E2.7 – Favorire la tutela e valorizzazione delle biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale.
		Progetto a favore di habitat Natura 2000 minacciati o gravemente minacciati	20*		Analisi della documentazione progettuale secondo la pubblicazione habitat Natura 2000 in Trento del 2006	
		Progetto a favore di habitat Natura 2000 vulnerabili o a maggior rischio	15*			
		Progetto a favore di Habitat Natura 2000	8*			
	Progetti di realizzazione di infrastrutture ecologiche connesse all'acqua e alla gestione del pascolo	Realizzazione di pozze e/o aree umide al fine dell'abbeverata nelle malghe	30*	60	Analisi della documentazione progettuale	SO5 - Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica. SO6 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi. Zootecnia estensiva e che adotta pratiche sostenibili: ambientali (presidio del territorio e mantenimento del paesaggio) socio - economiche (presenza di comunità nelle quote più elevate). Esigenza E 2.8 - Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale. E la tutela e la protezione o della fauna selvatica attraverso creazione di infrastrutture connesse all'acqua che migliorino gli habitat e possano anche servire a contrastare i periodi di siccitosi causati dai cambiamenti climatici in atto.
		Realizzazione di serbatoi/cisterne di accumulo e/o sistemi di adduzione dell'acqua (inclusi i sistemi di sollevamento dell'acqua, per esempio mediante pompe ad ariete idraulico), ai fini dell'abbeveramento del bestiame nelle malghe	28*			
		Realizzazione di abbeveratoi nelle malghe o risanamento di abbeveratoi in pietra nelle superfici prative o pascolive	16			
		Sistemi di fitodepurazione nelle superfici prative o pascolive	14			
	Progetti di realizzazione di recinzioni e/o di sistemi per la difesa del bestiame dalla fauna selvatica.	Realizzazione di recinzioni in legno con sistema di elettrificazione (secondo i modelli "recinzioni tradizionali in Trentino 2011")	40*	50	Analisi della documentazione progettuale	SO6 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi. Interventi che mirano a contrastare la perdita di identità storica – culturale dovuta all'abbandono di elementi caratteristici del paesaggio rurale e delle attività di allevamento. Interventi che facilitano la convivenza tra attività agricole e zootecniche e fauna selvatica. Interventi per contrastare l'abbandono delle malghe e la mancanza di interventi di recupero sia delle infrastrutture che del pascolo, con riflessi negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sulla possibilità di sviluppare attività di diversificazione.
		Realizzazione di recinzioni in legno senza sistema di elettrificazione (secondo i modelli "recinzioni tradizionali in Trentino 2011")	25*			
		Risanamento conservativo di recinzioni in pietra (secondo i modelli "recinzioni tradizionali in Trentino 2011")	22*			
		Realizzazione di sistemi di elettrificazione per la difesa dai grandi carnivori (secondo i modelli predisposti dalla PAT - Servizio Faunistico)	8*			
		Griglia stradale per il contenimento del bestiame negli accessi alle malghe (secondo i modelli predisposti dalla PAT - Servizio Foreste)	10			
	TOTALE			Caratteristiche progettuali		160
Principi territoriali	Quota del progetto	Interventi con quota minima oltre 1799 m s.l.m.	25*	25	Cartografia dell'intervento	SO6 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi. Interventi per rafforzare la zootecnia estensiva e che adotta pratiche sostenibili: ambientali (presidio del territorio e mantenimento del paesaggio) socio - economiche (presenza di comunità nelle quote più elevate). Interventi pre contrastare la perdita di identità storica – culturale e la modifica del paesaggio dovuta all'abbandono di elementi caratteristici del paesaggio rurale e delle attività di allevamento tradizionalmente basate su modelli produttivi estensivi e in armonia con l'ambiente a causa della poca redditività delle attività agricole in quota. Esigenza E2.8. Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale. Ripristinare le aree paacolive abbandonate compatibilmente con la disciplina del vincolo idrogeologico.
		Interventi con quota minima tra i 1500 e i 1799 m s.l.m.	21*			
		Interventi con quota minima tra i 1200 e i 1499 m s.l.m.	13*			
		Interventi con quota minima tra i 900 e i 1199 m s.l.m.	7*			
	Progetti che prevedono il ripristino di aree pascolive	Interventi che prevedono il ripristino di aree pascolive come definito dalle normative provinciali in materia di vincolo idrogeologico	10	10	Valutazione della documentazione fotografica storica	
Interventi nelle Zone speciali di conservazione e/o nelle Zone di protezione spaciale comprese nella rete "Natura 2000" ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992	Interventi interamente effettuati all'interno di aree Natura 2000	15*	15	Cartografia dell'intervento	Obiettivo S06 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi. Premiare interventi che ricadono in aree protette che sono per sua natura più vincolate ma che svolgono una funzione ecologica e di sensibilizzazione ambientale. Esigenza E2.7 – Favorire la tutela e valorizzazione delle biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale. Ciò con particolare riguardo per interventi ricadenti in aree Natura 2000.	
	Interventi effettuati per almeno il 30% all'interno di aree Natura 2000	7*				
TOTALE			Principi territoriali		50	
Caratteristiche del richiedente	Soggetto associato di un'Associazione forestale o proprietario con superficie silvo-pastorale pianificata superiore a 4000 ettari.	1) Associazioni forestali: il progetto rientra nel programma annuale dell'Associazione forestale e in un Piano pluriennale degli interventi, entrambi depositati presso il Servizio Foreste. 2) Proprietario con superficie silvo-pastorale pianificata superiore a 4000 ettari: il progetto rientra in un Piano pluriennale degli interventi depositato presso il Servizio Foreste. Il Piano pluriennale degli interventi, da redigere secondo lo schema predisposto dal Servizio Foreste, consiste in una programmazione generale sulla proprietà silvopastorale che analizza i punti di forza e di debolezza e propone obiettivi e priorità di miglioramento.	25	25	Caratteristiche del beneficiario	Esigenza E2.8. Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale. Favorire i beneficiari che condividono gli interventi con altri soggetti, promuovendo scelte condivise che portino ad avere una gestione delle risorse naturali più ampia e favorendo accordi collettivi. Dare rilevanza agli interventi che sono finalizzati alla riqualificazione di ampie aree da eseguire in più annualità.
	Azienda agricola gestore dell'area oggetto di intervento	Caratteristiche del beneficiario	10	10	Caratteristiche del beneficiario	Esigenza E2.8. Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale. L'abbandono delle malghe e la mancanza di interventi di recupero sia delle infrastrutture che del pascolo potrebbe portare al degrado di vaste aree di pascolo con riflessi negativi sull'ambiente sul paesaggio e sulla possibilità di sviluppare attività di diversificazione. L'intervento proposto dal gestore garantisce la manutenzionea lungo termine.
	Beneficiari che adottano o fanno adottare contratti riferiti ai capitolati con caratteristiche minime previste dalla deliberazione n 731 del 6 maggio 2015 nell'area di intervento.	Verifica limitata agli aspetti trattati nel Titolo III (Aspetti tecnici) dello Schema-tipo di disciplinare tecnico-economico per la gestione delle malghe Trentine, allegato alla deliberazione n 731 del 6 maggio 2015.	15	15	Presenza di un capitolato adottato dal beneficiario	Esigenza E2.7 – Favorire la tutela e valorizzazione delle biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale. Favorire la gestione sostenibile delle risorse naturali, legando le attività di manutenzione e gestione a regole definite a livello provinciale e riguardanti criteri tecnico-agronomici per la conservazione ottimale e la valorizzazione del patrimonio pascolivo.
TOTALE			Caratteristiche richiedente		50	
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE				260		
PUNTEGGIO MINIMO COMPLESSIVO				60		

* i punteggi alternativi nell'ambito del relativo principio di selezione e criterio

SRD11 - investimenti non produttivi forestali				
Principio dei criteri di selezione	Criterio	Parametro indicatore	Punti	NOTA GIUSTIFICATIVA
Finalità specifiche dell'intervento	Intervento che prevede varianti all'interno del tracciato per l'adeguamento alle caratteristiche tecniche e ai parametri dimensionali della strada classificata, incluso il passaggio da strada forestale ordinaria a camionabile	Rispetto caratteristiche tecniche e parametri dimensionali ai sensi del regolamento d.p.p. 51-158/Leg di data 03/11/2008.	75*	S05 favorire lo sviluppo sostenibile e efficiente gestione delle risorse naturali e S06 contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità – punti debolezza S05 Ampia parte della rete di strade forestali che necessita di adeguamento dimensionale - E2.11 Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste
	Intervento che prevede la messa in sicurezza della strada forestale classificata comprese regimazione delle acque e piazzole di scambio / manovra	Verifica che il progetto analizzi la strada classificata (tratta classificata ai sensi della LP n. 11/2007)	53*	
	Intervento che prevede la realizzazione di nuove strade forestali o il prolungamento (non breve) della viabilità forestale esistente	Rispetto caratteristiche tecniche e parametri dimensionali regolamento d.p.p. 51-158/Leg di data 03/11/2008.	11*	
	Intervento che prevede l'adeguamento di piazzali forestali esistenti	progetto	27*	
	Intervento di adeguamento di sentieri forestali esistenti che preveda la messa in sicurezza	rispetto dei parametri del regolamento	13*	
	Realizzazione di strutture fisse per l’esbosco	progetto	23*	
		TOTALE PRINCIPIO	75	
Caratteristiche territoriali	Rapporto “superficie produttiva forestale servita (ha) e lunghezza strada (km) superiore a 100	Analisi relazione forestale	24*	E2.11 Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste – favorendo gli investimenti che maggiormente incidono sulle aree forestali produttive S06 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi - S05 favorire lo sviluppo sostenibile e efficiente gestione delle risorse naturali e S06 contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità - Presenza sul territorio provinciale di superfici in stato di abbandono (perché ritenute marginali ai fini produttivi) che si possono recuperare per valorizzarle economicamente e per garantire la sicurezza idrogeologica.
	Rapporto “superficie produttiva forestale servita” (ha) e “lunghezza strada” (km)" compreso tra 50 e 100 ha/km	Analisi relazione forestale	20*	
	Rapporto “superficie produttiva forestale servita” (ha) e “lunghezza strada” (km)" compreso tra 20 e 50 ha/km	Analisi relazione forestale	14*	
	Capacità utile in metri cubi dei piazzali di legname, superiore ai 2000 metri cubi	Analisi relazione forestale	24*	
	Capacità utile in metri cubi dei piazzali di legname, compreso tra 1000 e 2000 metri cubi	Analisi relazione forestale	9*	
	Intervento connesso ad aree danneggiate da bostrico	La strada serve in tutto o in parte aree danneggiate da bostrico secondo il documento di pianificazione vigente alla data di approvazione del bando	10	S05e S06-punti debolezza -Perdita di superficie boschiva dovuta al proliferare del bostrico legata ai cambiamenti climatici in atto E2.11 Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste, la prevenzione dei rischi di calamità naturali (es. rischio idrogeologico, incendi) e biotiche e la ricostituzione e il ripristino del patrimonio forestale danneggiato.
	La strada forestale classificata copre un dislivello maggiore o uguale a 300 m	Il dislivello è calcolato come differenza di quota altimetrica tra il punto a quota maggiore e il punto a quota inferiore lungo la strada	16	
		TOTALE PRINCIPIO	50	
Caratteristiche del soggetto	Soggetto associato di un’Associazione forestale o Proprietario con superficie silvo-pastorale pianificata superiore a 4000 ettari con Piano pluriennale degli interventi	1) Associazioni forestali: il progetto rientra nel programma annuale dell'Associazione forestale e in un Piano pluriennale degli interventi, entrambi depositati presso il Servizio Foreste. 2) Proprietario con superficie silvo-pastorale pianificata superiore a 4000 ettari: il progetto rientra in un Piano pluriennale degli interventi depositato presso il Servizio Foreste. Il Piano pluriennale degli interventi, da redigere secondo lo schema predisposto dal Servizio Foreste, consiste in una programmazione generale sulla proprietà silvopastorale che analizza i punti di forza e di debolezza e propone obiettivi e priorità di miglioramento.	20	E2.8 - Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale Sostenere la tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali, incluse le aree agricole e forestali marginali e quelle con agricoltura intensiva, favorendo la promozione di accordi collettivi. S05 Elevato livello qualitativo della pianificazione delle attività forestali. E2.4 - Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza
	Associazione forestale con convenzione per la manutenzione della viabilità condivisa fra tutti gli associati	Relazione annuale sull'attività svolta	20	E2.8 - Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale Sostenere la tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali, incluse le aree agricole e forestali marginali e quelle con agricoltura intensiva, favorendo la promozione di accordi collettivi.
		TOTALE PRINCIPIO	40	
Dimensione economica dell'intervento	importo netto unitario lavori e sicurezza (INLS) < 50.000 €	Computo metrico estimativo. Il parametro INLS è riferito all’unità di lunghezza (km) della viabilità classificata. Non applicabile per i piazzali forestali.	40*	questo per il rispetto dei criteri CTN07 per consentire l'accesso ai benefici ad un numero adeguato di beneficiari e al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti
	importo netto unitario lavori e sicurezza (INLS) compreso tra 50.000 € e 80.000 €		30*	
	importo netto unitario lavori e sicurezza (INLS) > 80.000 €		20*	
		TOTALE	40	
Altro – valorizzazione funzioni ambientali e pubbliche	Intervento che ricade su almeno 3 proprietà pubbliche e/o collettive	Analisi della documentazione progettuale	24*	questo permetterebbe di migliorare la gestione forestale e valorizzare le funzioni socio-ricreative (percorsi ciclopedonali condivisi tra + enti) come previsto dalle finalità dell'intervento SRD11 - Migliorare l’erogazione dei servizi ecosistemici, valorizzando le funzioni ambientali e pubbliche delle foreste al fine di promuovere anche il riconoscimento dei servizi forniti dagli ecosistemi forestali (PES); E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale – condividere viabilità, piazzali per ridurre al minimo la sottrazione di superficie boscata e il rischio dissesto idrogeologico - E2.8 - Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale Sostenere la tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali, incluse le aree agricole e forestali marginali e quelle con agricoltura intensiva, favorendo la promozione di accordi collettivi.
	Intervento che ricade su almeno 2 proprietà pubbliche e/o collettive	Analisi della documentazione progettuale	14*	
	Intervento che ricade su strade forestali classificate di tipo B	Classificazione, prima della data di approvazione del bando, della strada forestale di tipo B, ai sensi dell'articolo 100 della LP n. 11/2007 e del regolamento d.p.p. 51-158/Leg di data 03/11/2008.	16	
		TOTALE PRINCIPIO	40	
Punteggio massimo totale			245	
Punteggio minimo complessivo			80	

* punteggi alternativi nell'ambito del relativo principio di selezione e criterio